

Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Cianci Cristina

Pittrice Scultrice



In copertina, "Rigenerarsi" - 2024 - cartapesta, argilla, pigmenti - cm h 77 - diametro cm 44

Cristina Cianci, pittrice, scultrice, nasce a Villaricca (NA) vive ed opera a Portici.

Cristina Cianci è conosciuta nel mondo dell'arte contemporanea grazie alle sue continue presenze in mostre d'arte che le hanno permesso di far conoscere le sue opere ad un pubblico internazionale, la stampa e la critica d'arte si occupano di recensire le sue opere.

Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Napoli, in Decorazione Pittorica con specializzazione in Grafica. Frequenta corsi di incisione tenuti presso l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma.

Nel 2002 partecipa alla sua prima mostra Favole di legno presso la Biblioteca Comunale Marconi di Roma, con l'opera Pinocchio.

Le sue opere sono realizzate con cartapesta, argilla, pigmenti, acrilici, vernici, materiali naturali, pastelli, matita, matite colorate, acquatinta, bulini, alluminio, corde, lana.

L'artista realizza anche incisioni e xilografie.

L'artista **Cristina Cianci** - <https://www.cristinacianci.it/> - [pagina istagram](#) -



INTRODUZIONE ALL'ARTE DELL'ARTISTA **CRISTINA CIANCI**

Artista poliedrica, realizza le sue opere utilizzando diversi materiali poveri e antichi, **Cristina Cianci** realizza manufatti, come anfore, vasi, ciotole, lampade, oltre ad essere oggetti di uso quotidiano si arricchiscono di un valore decorativo diventando simbolo di vita, le opere sono costruite con cura ed eleganza artistica, l'**artista** modella la materia trasformando il manufatto in un capolavoro che attraversa le epoche della storia.

Cristina Cianci cimenta la sua creatività anche nel disegno dove convergono grafica ed un uso caratteristico del colore, le opere parlano della natura e dello spirito, le figure senza volto sono sospese tra reale e immaginario dove echeggia un'atmosfera mistica e senza tempo; l'opera esprime la rappresentazione visiva di un'immagine che racchiude una potente sintesi evocativa di emozioni e sensazioni, una figura che è continuamente rielaborata e studiata nei dettagli.

Partendo da un'idea indefinita l'**artista** dona bellezza ad una sua personale individuazione simbolica, dove forme e colori lasciano intravedere un simbolismo in continua trasformazione ed arricchimento che si evince in ogni suo lavoro pittorico e manufatto artistico.

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **CRISTINA CIANCI** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Cristina Cianci entra in connessione con il tempo grazie ai materiali utilizzati per realizzare i suoi manufatti artistici, attraverso uno stile personale, sia in pittura che in scultura, le opere si arricchiscono di storie portando lo spettatore in un viaggio onirico. I manufatti diventano oggetti di arredamento, le sculture sono ricche di un'arte poetica e donano particolarità agli ambienti.

Con materiali diversi **Cristina** realizza sempre qualcosa di nuovo, il materiale scelto guida la sua creatività verso un lavoro certosino di modellazione e di una decorazione preziosa attraverso i pigmenti utilizzati che donano luce ed eleganza all'oggetto realizzato.

L'**artista** diventa un'abile trasformista, la sua arte è dinamica, complessa e multiforme, le sue opere dialogano con lo spettatore attraverso linguaggi artistici diversi.

Design e architettura convergono nei suoi lavori, le opere pittoriche narrano momenti di vita quotidiana dove viene valorizzato uno scenario graffiante e nello stesso tempo di grande riflessione interiore. **Cristina Cianci** reinterpreta le immagini figurative e le trasforma in una sorta di racconto personale, le immagini trattano diverse tematiche come la maternità, la sfera familiare e la potenza di una natura rigogliosa. Reinterpretando modelli del passato, **Cristina Cianci** fa emergere, nelle tematiche trattate, un sentimento profondo che esalta momenti intimi e silenti.

La creatività di **Cristina Cianci** è sintetizzata da forme, colori e linee, l'assenza dei volti nell'arte pittorica determina la scelta da parte dell'**artista** di trasformare l'individuo in un simbolo universale, l'uso della forma geometrica diventa la maniera più pulita e cristallina per esplorare l'astrazione ed avvicinarsi ad una dimensione dinamica ed energetica.

I manufatti artistici presentano le forme geometriche pure, **Cristina Cianci** rappresenta il minimalismo esaminando una funzionalità scultorea e una vitalità materica che eleva la forma. I vasi, le ciotole, le anfore non presentano decorazioni grafiche, sono avvolte dalla lucentezza di pigmenti colorati che donano luminosità ed importanza all'oggetto. I manufatti artistici ritraggono l'interazione tra scultura e oggetto di arredamento, gli elementi non sono mai singoli ma diventano delle vere e proprie composizioni artistiche per permettere all'osservatore di analizzare, di scoprire il volume, la materia, lo spazio e l'estetica tracciando il confine tra artigianato e arte visiva.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Giugno 2026

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **CRISTINA CIANCI** A CURA DI MICHELANGELO GIOVANILE

“La pratica artistica di **Cristina Cianci** è un rito quotidiano, quasi sciamanico. L'artista manipola la materia per contenere il vuoto, per dargli forma e ascolto. Le sue opere non nascono da un'esigenza estetica, ma da un'urgenza interiore: scavare nelle assenze, nelle ferite, nei silenzi. E' un lavoro silenzioso e profondo, capace di trasformare il vuoto in memoria viva.

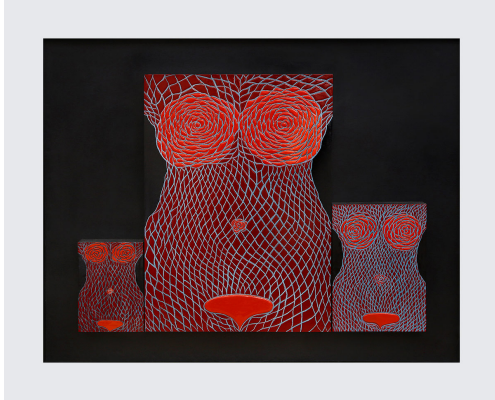
Cartapesta, fibre, colla. Materiali poveri, antichi, usati con rigore e poesia. **Cristina Cianci** plasma con le mani ciò che sembra immateriale: il tempo, il dolore, la coscienza. Ogni anfora, ogni ciotola è una soglia tra passato e presente, tra la concretezza della forma e la leggerezza del vuoto. Un'opera di pazienza e ascolto, fedele alla memoria delle cose.

Per **Cristina Cianci** il vuoto è una dimensione esistenziale. Non è semplice assenza, ma luogo dell'anima, spazio dove si sedimentano esperienze, perdite, affetti. Attraverso la materia, l'artista esplora il senso di questa mancanza. Le sue forme contengono e raccontano, sussurrano storie di memoria e di attesa, restituendo una profonda umanità al silenzio.

La forma per **Cianci** è un confine vivo, una soglia sacra. Nei suoi lavori le immagini sono chiare, essenziali, ma evocano costantemente una mancanza. E' in questo vuoto che si genera il senso. Lo spazio è parte attiva della creazione, non solo contenuto ma linguaggio: un'eco visiva che interroga lo sguardo e la coscienza.”

Michelangelo Giovanile

DESCRIZIONE CRITICA AL CICLO DI OPERE DELLA [GRANDE MELA](#)



Cristina Cianci indaga il femminile come archetipo universale. Figure senza volto, seni con fiori, ventri che accolgono e proteggono. Sono icone di maternità e potere generativo, ma anche metafore di fragilità e spaesamento. Un lavoro che affonda nel mito per parlare al presente, e che restituisce sacralità all'esperienza di essere donna.

Michelangelo Giovanile

Il pubblico di amatori e collezionisti viene coinvolto dall'arte di **Cristina Cianci** nelle continue mostre a cui ha partecipato, le sue opere sono continuamente esposte in eventi importanti in Italia e all'estero, acquisiscono segnalazioni, fanno parte di collezioni pubbliche e private. Sue opere sono pubblicate su riviste del settore e su cataloghi d'arte. Le opere, pittoriche e scultore, di **Cristina Cianci** sono richieste dal grande pubblico internazionale dell'arte.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione nello studio dell'artista **Cristina Cianci**



2026 - Mostra in galleria d'arte. DA AGGIORANARE

Composizioni realizzate da Cristina Cianci, collezione privata, esposte in mostre d'arte.



COLLEZIONI PUBBLICHE:

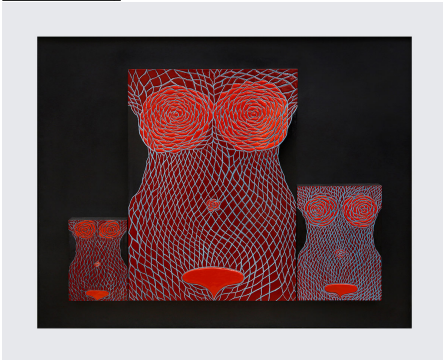
- Museo d'Arte Religiosa Contemporanea, ARCA presso il Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova, Napoli.
- Museo MACS, Arte Contemporanea, S. Maria Capua Vetere (CE).
- [Collezione Permanente, Palazzo delle Arti, Capodrise \(CE\).](#)
- [Museo Multimediale delle Acque Campane presso il Santuario Madonna dell'Arco, S. Anastasia \(NA\).](#)
- PIMAC, Pinacoteca d'Arte Contemporanea, Città di Montoro (AV).

COLLEZIONI PERMANENTI:

- Dal 2024 l'opera "CONTENERE" in collezione presso la PIMAC, Pinacoteca d'Arte Contemporanea, Città di Montoro.



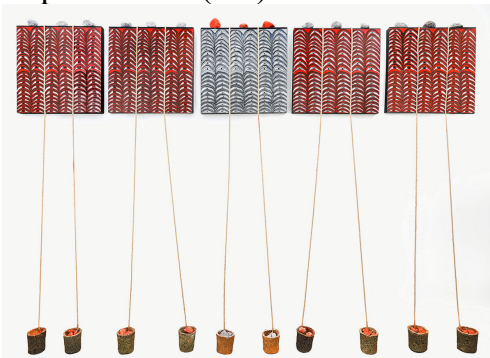
- Dal 2024 l'opera "LA GRANDE MADRE E LE SUE FIGLIE" in collezione presso la PIMAC, Pinacoteca d'Arte Contemporanea, Città di Montoro (AV).



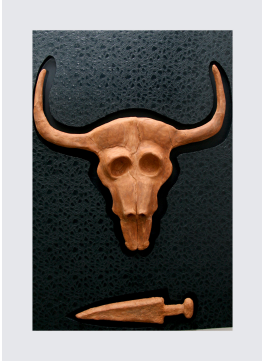
- Dal 2021 l'opera "CONTENERE" in collezione presso il Palazzo delle Arti, Capodrise (CE).



- Dal 2017 l'opera "CON OCCHI" in collezione presso il Museo MACS, Arte Contemporanea S. Maria Capua Vetere (CE).



- Dal 2016 l'opera "[MITHRA – CIÒ CHE RESTA](#)" in collezione presso il Museo MACS, Arte Contemporanea S. Maria Capua Vetere (CE).



- Nel 2015 **Cristina Cianci** realizza la scenografia “Terre mie”, (m 5x4) per la XXI edizione del “Concerto dell’Epifania” tenutosi presso il Teatro Mediterraneo, mostra d’Oltremare il 04 gennaio 2016, organizzata da Oltre il Chiostro Onlus, Rai Cultura e Rai Uno. - L'opera "[BIOS](#)" fa parte della collezione permanente del Museo Multimediale delle Acque Campane presso il Santuario Madonna dell’Arco, S. Anastasia (NA).

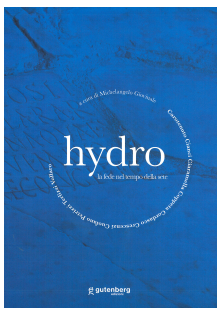


- Nel 2004 l'artista **Cristina Cianci** è finalista al “Premio Nazionale delle Arti” con l'opera "[L'albero](#)" ([anno 2003, cromoxilografia a 6 legni stampata su carta Rosaspina, cm 180×150](#)), evento organizzato dal M.I.U.R. presso il Museo degli Strumenti Musicali di Roma con l’opera “[L’ALBERO](#)”. Dal 2013 l’opera fa parte della collezione del museo d’Arte Religiosa Contemporanea – ARCA presso il Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova, Napoli.



PRINCIPALI MOSTRE, PUBBLICAZIONE SU CATALOGHI E RIVISTE

2025 - Collettiva “HYDRO, la fede nel tempo della sete” a cura di Michelangelo Giovinale, Battistero Paleocristiano complesso monumentale S. Maria Maggiore, Nocera Superiore (SA);



2024 - Personale, "Anatomia del vuoto" Museo Irpino, Complesso Monumentale Carcere Borbonico, Avellino;
- Fiera Arte In Nuvola, Roma, con la Axrt Contemporary Gallery di Avellino.

2022 - Syart Festival 2022, opera esposta ""Mater-Materia" (2015/2020, cartapesta, composto organico, argilla, pigmenti, bitume, cenere, vernice, cm 100x100);

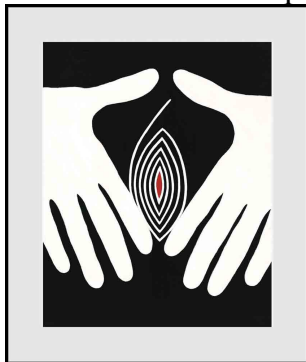
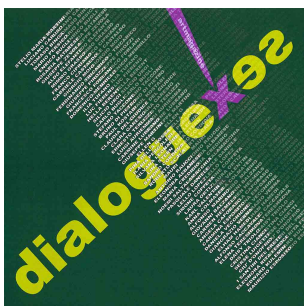


- Collettiva "internationalmeetingofcontemporaryart" IV edizione, Villa Fiorentino, Sorrento (NA);
- "INCARNATI, l'immaginario dentro la storia" Caserta, San Pietro Apostolo in Aldifredi;
- La collezione, Palazzo delle Arti Capodrise 2021. Edizioni Gutemberg.

Opera presentata "["Contenere" \(2020, cartapensta, argilla, bitume, pigmento nero fumo, litopone, cenere, carboni, rami, foglie, colla vernice, cm 200x125x40\). L'opera è collocata a Palazzo delle Arti, Capodrise \(CE\).](#)



- Dialogue 2021. Mostra d'arte collettiva. Opera esposta "["Seisex" \(2021, acrilico su carta, cm 18x25\).](#)



- "Spazio Vitale" Gallery residence, a cura di Michelangelo Giovinale. Mostra e Catalogo, Gutenberg Edizioni, anno 2021.



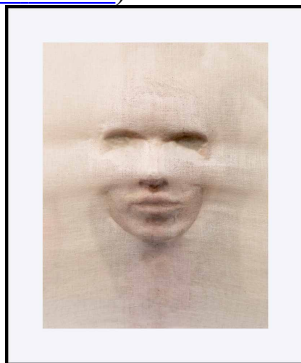
- L'arte in cucina, gli artisti incontrano gli Chef, editoriale Giorgio Mondadori.



2018 - Museo MACS Arte Contemporanea, S. Maria Capua Vetere (CE), nella collettiva "Collezione Mithra";

- In occasione della Giornata Mondiale del Libro, aprile 2018, partecipa all'Arazzo Libresco "Questo Non È Un Lavoro Ma Una Lavorazione."

- Per Crucem ad Lucem 2018, opera esposta "[Avere cura \(la vera icona-sesta stazione\)](#)" (2018, legno, cartapesta, crinolino, cm 72x50).



2017 - Collettiva tenutasi presso il MUSEO MACS Arte Contemporanea, S. M. Capua Vetere (CE);

- Interventi di 80 artisti sul libretto "12 Volte La Carta" di V. Magrelli, progetto e cura de "Il Filo di Partenope" Napoli;

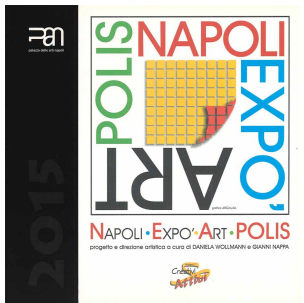
2016 - 22 Mad for Naples 2016, Galleria Monteoliveto, Comune di Napoli. Opera esposta [Senza titolo](#), (2013 cartapesta, corde, lana, acrilico, cm 80x120).



2015 - NAF Napoli Arte Fiera Napoli, tenutasi presso la Mostra D'Oltremare di Napoli; opera esposta "[Scatola votiva](#)" (2010, cartone, acrilico, vernice, perline, cm 21,5×17,5×15)

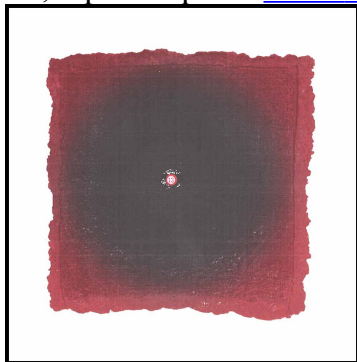
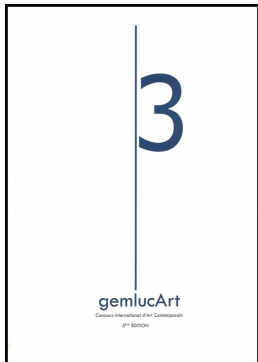


- ExpoArt Polis 2015, Palazzo delle arti, Napoli. Opera esposta "[Grande madre - contenere](#)" (L'opera è composta da 96 elementi. 2007/2020, sanguigna e carboncino realizzato a mano dall'artista Cianci, cm 40x40, misura di ogni elemento.)



- Artperformingfestival, East and West Crossroad, Castel dell'Ovo, Napoli;

2013 - "GemlucART" Councours International d'Art Contemporain, PRINCIPATO DI MONACO, Auditorium Ranieri III; Opera esposta "[Senza titolo](#)" (2013, mista, cm 38x38).



2012 - Collettiva "Kunstart 12 – biennial art fair for emerging contemporary art" tenutasi presso la Fierabolzano, Bolzano;



2011 - ARTMONACO '11 – Salon d'Art Contemporain, Forum Grimaldi, PRINCIPATO DI MONACO; opera in mostra "[Sguardi 2](#)" (2010, mista cm 56x39).



- Art Le Sm' art 2011, pubblicazione dell'opera "[Sguardi 2](#)" (2010, mista cm 56x39).

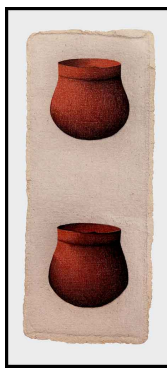
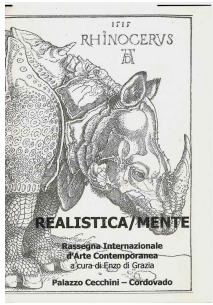


2006 - Collettiva "60 Anni della Repubblica Italiana" Palazzo Comunale di Ponticelli, Napoli; le edizioni, Nola. [Opera pubblicata Senza titolo, 2005, cartapesta, sanguigna, carbonicino, acrilico, cm 86x70](#)).

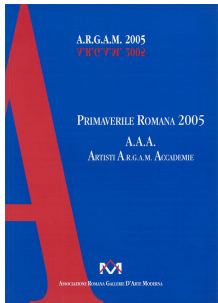


2005 - "Realistica/mente" rassegna internazionale d'arte contemporanea, a cura di Enzo Di Grazia, Palazzo Cecchini, Cordovado (PD).

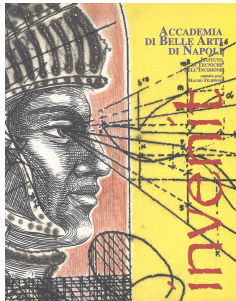
Cristina Cianci espone l'opera "[Grande Madre](#)" il lavoro si compone di 13 elementi, anno 2000/2004, [sanguigna e carboncino su cartapesta realizzata a mano dall'autrice, cm 150x40 misura di ogni elemento](#)).



- “Primaverile A.R.G.A.M.” presso la galleria “Studio-S Arte Contemporanea” di Roma; pubblicazione dell'opera "[Pinocchio](#)" (2003, Cromoxilografia a 4 legni, stampata su carta Rosaspina, cm 100x70), anno 2005.



- Presente alla mostra “INVENIT”, a cura dell'Accademia di Belle Arti, Castel dell'Ovo, Napoli.



Tutte le opere dell'artista **Cristina Cianci** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.000,00 a salire.
(Opere codice 1 - 2026).

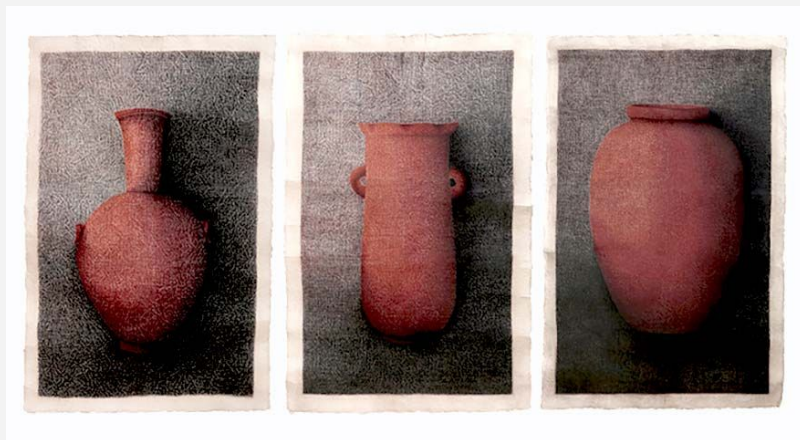
"Rigenerarsi" - 2024 - cartapesta, argilla, pigmenti - cm h 77 - diametro cm 44



"composizioni" - - mista -



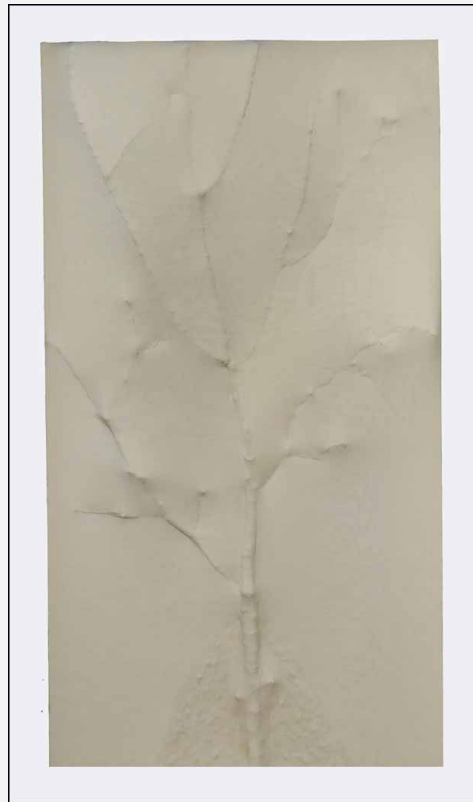
"Trittico" - 2004 - sanguigna, carboncino su carta - cm 309x40 misura totale



"Ex voto, trittico" - 2017 - acrilico, colla, cartapesta, argilla r. - cm 192x83



"Germinazione" - 2022 - cartapesta, crinolino, ramo - cm 197x83



"Mater materia" - 2015 - cartapesta, pigmenti - cm h 5,5 - cm Å~ 18



"Mater materia" - 2015 - cartapesta, argilla, pigmenti, vernice - cm h 18,5 - diametro cm 20,5



"Spirale arancio" - 2001 - cera molle, acquaforte, acquatinta - cm 37x27



Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

"Mater materia" - 2015 - cartapesta, argilla, pigmenti, vernice - cm h 18,5 - diametro cm 20,5



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net